Testi e grafica curati dall'associazione IL GIARDINO SEGRETO

PER INFORMAZIONI SU APERTURE E ORARI VISITATE IL SITO
www.padovanet.it

Il Roseto Santa Giustina si trova in via Michele Sanmicheli 65, vicino a Prato della Valle.

Comune di Padova

ROSETO SANTA GIUSTINA
VIA MICHELE SANMICHELI 65 - 35126 PADOVA ITALIA

ROSETO
SANTA
GIUSTINA

Dove incontrare la bellezza

ROSETO SANTA GIUSTINA

Un luogo degno della regina dei fiori

Sospeso tra cielo e terra sul bastione cinquecentesco di Santa Giustina non lontano dalla Basilica omonima, il Roseto Santa Giustina è stato realizzato nel 2008. In questo luogo accessibile e al tempo stesso segreto, la rosa trova una cornice ideale in cui esprimere tutto il suo incanto e la stupefacente varietà che la caratterizza. Varietà data dall'ampiezza dei suoi cespugli che varia da 30 cm a diversi metri, dai profumi dei fiori che vanno dal dolce al fruttato e dall'infinita gamma dei colori presenti nelle sue corolle.

La rosa nella storia

La rosa ha accompagnato la storia dell'uomo fin dai tempi più antichi. Era coltivata migliaia di anni fa dai cinesi, dai greci, dagli egizi, dai romani. Ha attraversato i secoli bui del Medioevo europeo negli orti dei monaci al riparo delle grandi abbazie.
Ha trovato spazio nei giardini del Rinascimento e dell'età barocca. E, dal Settecento in poi, ha viaggiato per mare e per terra in ogni parte del mondo arrivando ad essere la regina incontrastata dei fiori.

La rosa nei simboli

La rosa è un simbolo dal valore universale soprattutto nel mondo occidentale. Rappresenta la vita e la sua caducità, lo scorrere del tempo, il valore di un segreto, la purezza dell'amore sacro e la passione di quello profano. E in generale tutta la bellezza del mondo.

La rosa nell'arte

È stata cantata dai poeti di ogni tempo: da Omero che la descrive sullo scudo di Achille a Dante che la immoratala nella candida rosa dei Beati in Paradiso. Da Shakespeare nelle infinite variazioni della sua arte a Rilke con il suo struggente lirismo. La rosa è stata raffigurata nelle tele di grandi pittori tra le mani di Madonne, gentiluomini e grandi dame e negli umili ex-voto ai piedi degli altari. Dovunque si dovesse significare bellezza ed emozione.

PERCORSO STORICO

BREVE STORIA DEL FIORE CHE HA INCANTATO IL MONDO

Rose botaniche

Sono quelle presenti spontaneamente in natura e le più antiche. Hanno in genere fiori semplici non rifiorenti, raramente profumati, e cinorrodi molto decorativi.

Rose antiche non rifiorenti

Perfette come cespugli da giardino, **si caratterizzano per la forma aggraziata dell'arbusto e per i fiori globosi, molto profumati, a fioritura unica.** Tra le più significative, nate per ibridazione spontanea e non, ricordiamo le rose Gallica, Damasco, Alba, Centifolia.

La rivoluzione delle rose cinesi

Verso la metà del 700 arrivarono in Europa **le rose cinesi portando il gene della rifiorenza.** Incrociate con quelle non rifiorenti, hanno dato inizio alla grande stagione di sviluppo della rosa.

Rose antiche rifiorenti

Sono rose che **pur conservando ancora pienamente i caratteri delle rose antiche, cominciano a sviluppare la rifiorenza** grazie all'ibridazione con le rose Cinesi. Ricordiamo tra le altre le rose Bourbon amatissime dalle dame dell'Ottocento e gli Ibridi Perpetui già perfetti come fiori da taglio.

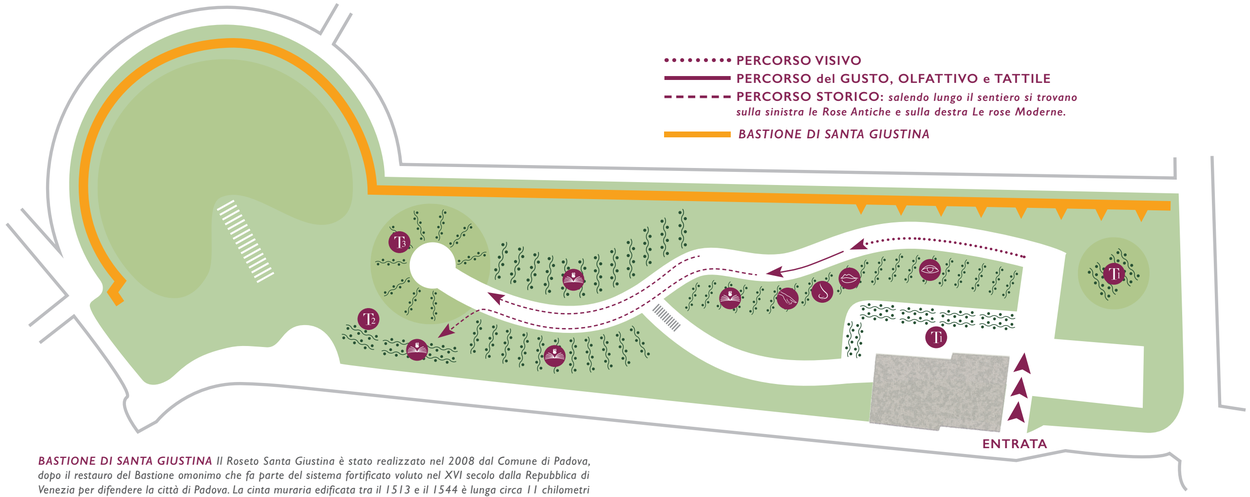
Rose moderne

Si caratterizzano per l'estrema rifiorenza. Le più significative sono le Ibride di Tè che formano cespugli piuttosto rigidi con **fiori eleganti dal bocciolo appuntito, estremamente rifiorenti, spesso poco profumati e ideali per la produzione del fiore reciso.**

Nuove rose moderne

Per recuperare il carattere aggraziato dei cespugli delle rose antiche e i loro profumi, salvaguardando il gene della rifiorenza, gli ibridatori dalla seconda metà del 900 creano rose che **si caratterizzano per i cespugli più morbidi e per i fiori globosi, profumati e molto rifiorenti.**

PERCORSI E ISOLE TEMATICHE DEL ROSETO



BASTIONE DI SANTA GIUSTINA *Il Roseto Santa Giustina è stato realizzato nel 2008 dal Comune di Padova, dopo il restauro del Bastione omonimo che fa parte del sistema fortificato voluto nel XVI secolo dalla Repubblica di Venezia per difendere la città di Padova. La cinta muraria edificata tra il 1513 e il 1544 è lunga circa 11 chilometri e comprende una ventina di bastioni tuttora ben conservati.*

PERCORSO SENSORIALE

LA ROSA IN TUTTI I SENSI

Percorso Visivo

Nelle rose, a parte il blu, sono presenti tutti i colori. Quelli fondamentali sono il bianco, il rosso, il giallo e il rosa che, combinati tra loro, danno luogo ad infinite gradazioni. Dalle tonalità più fredde e luminose del bianco purissimo a quelle più calde e vellutate di alcuni rossi.

Percorso del Gusto

Fin dall'antichità la rosa è stata conosciuta come un fiore perfettamente commestibile. I petali e i cinorrodi, ricchissimi di vitamina C, sono stati utilizzati, e lo sono ancora, in cucina per infusi, marmellate, liquori, dolci e nella farmacopea per prodotti antinfiammatori e astringenti.

Percorso Olfattivo

Il profumo è il più inafferrabile dei sensi, ma forse proprio per questo è quello che rimane più impresso nella nostra memoria. Il profumo delle rose, soprattutto quelle antiche, è quanto di più seducente si possa immaginare. E a volte, in alcune varietà, profumano anche le foglie.

Percorso Tattile

Toccare una rosa significa poter apprezzare la delicatezza sericea o carnosa dei suoi petali; riconoscere la differente superficie dei cinorrodi: liscia, coperta di una sottile pruina o provvista di piccoli aculei; individuare le spine a volte rade a volte talmente fitte da ricoprire l'intero fusto.

ISOLE TEMATICHE

1 Sua Altezza, sarmentose e rampicanti.
Rose sarmentose da ibridi botanici e rampicanti moderne.

2 Fior di moda con le rose degli stilisti.
Rose moderne con il nome di grandi stilisti.

3 Galleria veneta di personaggi famosi.
Rose moderne con il nome di personaggi famosi legati al territorio.